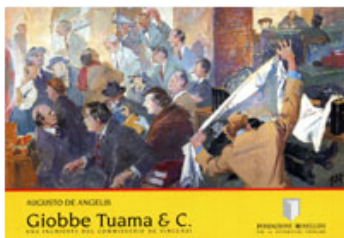


<< torna indietro



ROBERTO DE ANGELIS
Giobbe Tuama & C.
1898 - 1900

Fondazione Rosellini

“Proprio di fronte alla stazione di Senigallia, una casa a due piani espone una curiosa insegna: *La Camera Gialla*.

Al primo piano, le stanze arredate con scaffali, che formano anche corridoi stretti, da percorrere con pazienza e quasi religiosa devozione, in ammirazione e consultazione di migliaia di volumi.

Dalle finestre s'intravede la forma squadrata e bassa della Stazione, nostalgico monumento al novecento che si è chiuso. E imponente monumento culturale al Ventesimo secolo è la **Fondazione Rosellini per la Letteratura popolare**, un'istituzione riconosciuta dalla Regione e fondata da **Adriano Rosellini**, colto collezionista e magistrato.

Appassionato lettore, iniziò la raccolta quaranta anni fa, colto dal virus del collezionista: avere tutto, o quasi tutto.

Ora gli scaffali ordinati raccolgono un patrimonio imponente per qualità e numero di volumi. La nozione di **cultura popolare** è ampia e comprende libri gialli e di spionaggio, fantascienza e letteratura rosa, fumetti, cioè la letteratura disegnata. Diciottomila i **gialli** raccolti nella Camera Gialla, pubblicati da una decina di editori maggiori e centinaia minori.

I **libri di fantascienza** sono settemila, con gli Urania, Classica, Galassia, Galaxy, Nova, Gamma e molte altre.

I **libri di letteratura popolare** sono circa tremila e citiamo solo gli storici editori Sonzogno e Nerbini. La **letteratura rosa** è per ora sottodimensionata, con settecento volumi.

Il numero dei **fumetti** è veramente impressionante poichè le opere sono pubblicate in singoli album; essi fanno ascendere il numero complessivo delle pubblicazioni a quello di 50.000

Ora questa raccolta diventa praticamente un archivio nazionale del Novecento, il Ventesimo secolo appena concluso.

Fondazione Rosellini
viale Bonopera 21 Cap 60019
Senigallia - (AN)
tel: 071 63144

La raccolta della Fondazione Rosellini ha un indubbio **valore scientifico** ed è regolarmente consultata da studiosi, ricercatori appassionati. E' stato dichiarato con recente provvedimento dell'Amministrazione dei Beni culturali l'eccezionale valore storico artistico ai sensi del Codice dei beni culturali.

Molti riconoscimenti erano del resto già pervenuti dai privati Uno e arrivato ad esempio dal Dizionario Bibliografico del Giallo, opera in cinque volumi dell'editore Roberto Pirani; infatti la Fondazione è citata per la reperibilità delle opere censite. Interessante e preziosa seppur contenuta, l'attività editoriale.

Sono stati pubblicati 8 volumi; un poliziesco di Luciano Anselmi, *Il caso Manders*; la seconda edizione di *Giobbe Tuama & C.*, un giallo di Augusto De Angelis, anzi un'inchiesta del Commissario De Vincenzi.

Il Libro ha una splendida sovraccoperta del disegnatore Giorgio Tabet, 97 anni, che ha illustrato tutti gli Omnibus Mondadori dagli anni trenta agli anni sessanta. Lo splendido disegno (nella foto a fianco) quasi si anima con le figurine degli intellettuali del Novecento.

Gli altri volumi costituiscono un revival ed una rivalutazione dello scrittore senigalliese Mario Puccini; si segnala in particolare il volume *Dov'è il peccato è Dio*, che propone anche quaranta foto di Mario Giacomelli; nonché l'ultimo volume apparso, nel quale sono riprodotti ben 79 disegni di Giovannino Guareschi che risalta anche nel suo quasi inedito ruolo di illustratore.

La Fondazione non è aperta al pubblico e non fa prestiti di volumi; ma chi ne ha necessità può rivolgersi per consultazione e richiedere eventuali fotocopie. Naturalmente sono accettate donazioni di libri in argomento."

*Testo di Claudio Riolo da Senigallia e dintorni
Gennaio 2001*